

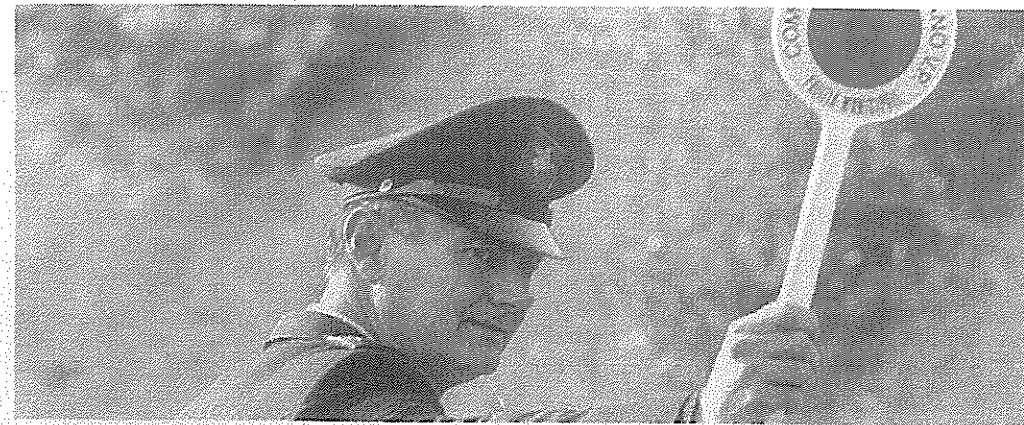
STRADA IN CHIANTI

**La variante
fa ancora discutere
«Sbagliato rinviare
il consiglio»**

LA VARIANTE di Strada in Chianti fa discutere. Anche quando viene deciso di rinviare il consiglio comunale nel quale era prevista la discussione. A sollevare la polemica è il consigliere comunale di Forza Italia, Roberto Migno che ha scritto della questione anche al prefetto. «Il 4 marzo ho ricevuto un fax con una nuova convocazione — scrive — che mi annunciava il secondo spostamento del consiglio comunale, da domani 5 marzo (ieri, ndr) al 12 marzo dopo un primo spostamento dal 27 febbraio al 5 marzo. Venivo successivamente a conoscenza che questo spostamento era dovuto alla morte del padre del vicesindaco Marisa Pallanti, alla quale porgo le mie sincere condoglianze. Devo tuttavia rilevare che, lo spostamento di un consiglio per tali motivi, non è consentito, tanto che in circostanze analoghe questa circostanza non si era mai verificata».

Per quanto riguarda la variante, dove è previsto l'ampliamento della scuola e la realizzazione di appartamenti in edilizia convenzionata, la consulta di frazione ha dato vita a una raccolta di firme per chiedere la sospensione dell'iter di approvazione. Appoggiano la petizione anche i comitati locali.

anset



SAN CASCIANO NELL'INCIDENTE ERA RIMASTO FERITO UNO SCOOTERISTA

Pirata in piazza Repubblica Trovato: è una sessantenne

di ANDREA CIAPPI

RINTRACCIATO l'autista dell'auto 'pirata' che qualche giorno fa aveva investito, ferendolo, un quarantenne di San Casciano, Maurizio Fusi. L'incidente era accaduto in piazza Repubblica. In quel momento, Fusi era a bordo del suo scooter. L'auto gli si era affiancata: entrambi i mezzi erano fermi per consentire il passaggio di un pedone sulle strisce. L'urto sarebbe avvenuto, con 'aggancio', al momento di ripartire.

L'autista invero è una donna di Signa, N.G. di 63 anni. Le forze dell'ordine intervenute sul posto per i rilievi sono risalite a lei in virtù della testimonianza di un quattordicenne che aveva notato tutta la scena e che aveva segnato il numero di

targa della vettura 'pirata' sul suo cellulare.

Fusi, caduto a terra per l'impatto, molto forte, aveva riportato la frattura della clavicola e altre contusioni in diverse parti del corpo.

La signora di Signa, una volta rintracciata, è stata denunciata per omissione di soccorso. Le è stata poi ritirata la patente.

Altre persone in quel momento in piazza Repubblica, luogo molto frequentato, avevano aiutato Fusi e avevano allertato il 118 per i soccorsi. Fra queste persone, per fortuna, c'era anche un medico di San Casciano.

All'inizio, non sembrava certo che la donna alla guida della macchina si fosse accorta del tutto di quanto accaduto. Poi però, raggiunta, ha confessato.

SAN CASCIANO

**Bambino di tre anni
ingoia una pallina
Salvato dal medico
della Misericordia**

UN BAMBINO di tre anni che abita coi genitori in centro a San Casciano, mentre stava giocando in casa, ha ingoiato una pallina di plastica. Si è sfiorato il dramma. I familiari hanno preso il piccolo in braccio e l'hanno portato alla vicinissima sede della Misericordia dove il medico del 118 lo ha subito soccorso: il piccolo era ormai cianotico e non respirava più. Rischiava di morire soffocato. Il medico, con grande esperienza, ha avuto successo nel far uscire la pallina, e il bambino ha ripreso a respirare.

Successivamente, un controllo al Meyer di Firenze ha escluso complicazioni.

La famiglia ha scritto una lettera di ringraziamento alla Misericordia: «Non ci sono parole che possano esprimere quello che proviamo per voi, volontari e medici. Per la vostra professionalità, la competenza e soprattutto la dedizione verso il prossimo. Per l'affetto, la gratitudine e l'ammirazione che sentiamo nei vostri confronti: avete salvato la vita al nostro bambino».

Andrea Ciappi